



RIMANDATA L'INIZIATIVA DEL 24 APRILE AL MUSEO CERVI

“ZONA DEMOCRATICA – LIMITE INVALIDICABILE” LA FESTA DELLA LIBERAZIONE A CASA CERVI SI CONCENTRERA' IL 25 APRILE

A causa di improvvisi e inderogabili impegni istituzionali del Ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri, l'intera manifestazione del 24 aprile prevista al Museo Cervi è stata rimandata a data che stiamo concordando con il ministro stesso.

Zona Democratica è un evento che ha nella presenza del Ministro Cancellieri la chiave di volta, volendo essere un appuntamento istituzionale per fare il punto sulle derive antidemocratiche contrarie all'ispirazione antifascista della Costituzione. Di concerto con gli altri soggetti coinvolti nell'evento, è stata deciso dunque lo spostamento di tutti gli interventi in un nuovo appuntamento che verrà comunicato a breve, non appena verranno sciolte le riserve sugli impegni istituzionali.

Mentre ci scusiamo con tutto il pubblico interessato per questo incescoso imprevisto, non dipendente in ogni caso dall'Istituto Cervi, vogliamo ribadire l'attenzione al tema, cui abbiamo dedicato tutto il 25 aprile di Casa Cervi, confermato in pieno.

La Festa della Liberazione al Museo Cervi, come ogni anno, sarà una manifestazione in grande stile, dedicata alle nuove vie dell'antifascismo. Musica, esposizioni, proiezioni ed happening a partire dalle ore 9 di mercoledì, con un ampio programma di eventi.

Si comincia già nel corso della mattinata con l'appuntamento per la memoria e la legalità con il commovente incontro tra Placido e Angelo Rizzotto (nipoti di Placido Rizzotto) e Gelindo Cervi, figlio di uno dei sette fratelli Cervi. Si prosegue alle 13.30 quando il palco di Casa Cervi verrà riscaldato dal folk di **Mara Redeghieri**. Dalle ore 15, orchestrati dallo scrittore e autore televisivo Loris Mazzetti (già animatore della scorsa edizione) inizierà il programma di ospiti e musica, che vedrà protagonisti sul palco gli “agitatori” di **CATERPILLAR AM** (Solibello e Tobagi per tutti), la testimonianza di **Benedetta Tobagi**, l'intervento di un giornalista di indiscusso valore e impegno come **Corradino Mineo**, la forza della memoria di **Germano Nicolini**, il comandante “Diavolo”. Sopra tutti, le esibizioni di **SIMONE CRISTICCHI** e il coro dei minatori di Santa Fiora, e a conclusione il grande spettacolo del **Nuovo Canzoniere Italiano**, un concerto-documento insieme a Giovanna Marini, Fausto Amodei, Paolo Petrangeli e tanti altri.